

DECRETO N. 31499

Oggetto: lavori di realizzazione della viabilità alternativa alla Strada Statale 18 nell'agro Nocerino-Sarnese.

Occupazione anticipata di immobili e indicazione della misura dell'indennità di esproprio a titolo provvisorio, nel comune di Nocera Superiore.

PREMESSO:

che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 158 del 28 marzo 2003, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto definitivo per i lavori di “ Realizzazione della viabilità alternativa alla S.S. 18 nell'agro nocerino sarnese” redatto dall'U.T.P. della Provincia di Salerno, per l'importo complessivo di €. 25.822.844,95;

che con Decreto del Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento Programmazione, Piani e Programmi della Regione Campania n. 440 del 15 settembre 2003 veniva assegnato alla Provincia di Salerno un finanziamento per l'ammontare complessivo di €. 25.822.844,95 nell'ambito dell'accordo di Programma Quadro “ Infrastrutture di supporto alle attività economiche”;

che con Determinazione Dirigenziale n. 1944 del 27 luglio 2006, i lavori e la relativa progettazione esecutiva di cui innanzi sono stati definitivamente aggiudicati all'ATI “ RCM Costruzioni (impresa mandataria) Brancaccio Costruzioni S.p.A. (impresa mandante) S.T.V.C. srl (impresa mandante) Capretto Costruzioni srl (impresa mandante) Travi Sud S.p.A. (impresa mandante) con sede in Sarno alla via Pioppazze, 43 per il prezzo netto di €. 11.580.170, 20 (offerta al netto del ribasso del 28,79%), cui va aggiunto l'importo per gli oneri di sicurezza pari a €. 338.000,00 ed €. 300.000,00 per spese di progettazione esecutiva, per un totale complessivo di €. 12.218.170,20;

VISTO il contratto di appalto stipulato in data 18 gennaio 2007 repertorio 2430, registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 734 in data 30 gennaio 2007, serie 1°, il cui importo complessivo ammonta a €. 12.218.170,20 (al netto del ribasso del 28,79% offerto sull'importo a base d'asta di €. 16.262.000,00) di cui €. 11.580.170,20 per lavori, €. 338.000,00 quali oneri di sicurezza ed €.300.000,00 per spese di progettazione esecutiva;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale di Salerno n. 44 del 13 febbraio 2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva disposto di annullare il decreto di esproprio n. 8978 del 13 giugno 2008, regolarmente pubblicato sul B.U.R. della Regione Campania e agli albi pretori dei comuni interessati all'intervento e nel contempo autorizzava il R.U.P. a dare avvio alla progettazione di una variante tecnica al tracciato della strada in argomento, stante le motivazioni addotte nella citata deliberazione;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 364 del 22 maggio 2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvata una variante in linea tecnica del progetto preliminare di che trattasi, finalizzato all'introduzione di varianti agli strumenti urbanistici di alcuni comuni interessati all'intervento;

VISTA la nota del R.U.P. del 14 luglio 2009, prot. C.D. n. 10381, con la quale veniva trasmesso ai comuni interessati all'intervento, copia conforme della deliberazione di Giunta Provinciale n. 264 del 22 maggio 2009 (unitamente agli allegati approvati con la medesima), al fine di consentire ai rispettivi consigli comunali di adottare, ove necessario, variante allo strumento urbanistico comunale vigente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Nocera Superiore n. 32 del 09 dicembre 2009, di adozione di variante – ex art. 19 – DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, inerente la realizzazione dell'opera di che trattasi, trasmessa alla Provincia di Salerno con nota n. 377 del 08 gennaio 2010;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 2 del 11 gennaio 2010, avente per oggetto “ lavori di realizzazione della viabilità alternativa alla S.S. 18 nell'Agro Nocerino Sarnese – Adozione variante – ex art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i.” ed il relativo decreto di approvazione del Presidente della Provincia di Salerno n. 8 del 11 gennaio 2010;

CONSIDERATO che l'intera opera, pur costituendo un intervento in rete, è caratterizzata da una esecuzione per tratti e per segmenti non contigui, infatti, la complessità dell'intervento stesso e l'articolazione territoriale estremamente ramificata, ha prodotto le sue prime difficoltà fin dalle prime battute della progettazione esecutiva, in considerazione della continua modifica dello stato dei luoghi. L'intervento, poi, si caratterizza per una molteplicità e varietà di tipologie che vanno dalla costruzione di brevi nuovi tratti, al raccordo della viabilità esistente, nonché al potenziamento di reti infrastrutturali esistenti. Per sua tale caratteristica, l'intero complesso del progetto è stato articolato in tratti e sub-tratti all'interno dei singoli territori dei comuni interessati;

CONSIDERATO inoltre, che nelle more delle acquisizioni di tutti gli atti deliberativi dei comuni interessati all'intervento, stante l'urgenza che caratterizza la vicenda, si ritiene di doversi procedere all'approvazione dei lavori ricadenti nel solo comune di Nocera Superiore (SA), individuati come tratti 1A e 1B nel nuovo progetto definitivo complessivo di variante, all'uopo redatto dal Direttore dei lavori;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 3 del 11 gennaio 2010 con la quale si approvava il progetto definitivo di variante, inerente i “ Lavori di realizzazione della viabilità alternativa alla S.S. 18 nell'Agro Nocerino Sarnese “ e più specificamente approvare la parte relativa ai lavori ricadenti nel solo comune di Nocera Superiore;

VISTO che con la stessa deliberazione di Giunta Provinciale n. del 11 gennaio 2010, limitatamente alle ditte proprietarie ricadenti nel comune di Nocera Superiore, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibile e urgenza dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che:

- sono state espletate le formalità di cui agli artt.11 comma 2 – 16 comma 5 e 17 comma 2 dello stesso DPR 327/2001 senza alcuna osservazione proposta dai proprietari interessati;
- sono state espletate le formalità di cui all'art. 17 del DPR 327/2001;

CONSIDERATA la particolare urgenza di addivenire alla presa di possesso delle aree interessate dall'esecuzione delle opere per l'avvio dei lavori;

DATO ATTO che sussistono i presupposti per disporre l'occupazione anticipata e la determinazione urgente dell'indennità, come previsto dall'art. 22 bis del D.P.R. 327 del 9 giugno 2001 modificato dal D.Lgs n. 302/2002 stante l'elevato numero dei destinatari della procedura espropriativa che supera i cinquanta nominativi;

ACCERTATO che i terreni interessati non sono ubicati all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, definite dallo strumento urbanistico vigente;

CONSTATATO che al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree da espropriare non sono classificabili come aree edificabili ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001;

VISTI i valori agricoli medi della Regione Agraria n. 13 per il Comune di Nocera Superiore determinati dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'impresa ATI R.C.M. Costruzioni srl con sede in Sarno, quale aggiudicataria dei lavori in oggetto e altresì delegata all'espletamento delle procedure espropriative, agendo in nome e per conto della stessa PROVINCIA di Salerno, intesa ad ottenere l'occupazione anticipata e l'indicazione della misura dell'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione promosso da parte della citata Provincia di Salerno degli immobili ricadenti nel Comune di Nocera Superiore, occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs n. 302/2002;

D E C R E T A

Art. 1 – La Provincia di Salerno e per essa l'impresa R.C.M. Costruzioni srl con sede in Sarno, che agisce per nome e per conto della stessa, è autorizzata ad occupare d'urgenza gli immobili così come riportati nel piano particellare descrittivo che, unitamente al piano particellare grafico, anche se non formalmente allegati, formano parte integrante del presente Decreto.

Per l'espropriazione dei medesimi beni, siti nel Comune di Nocera Superiore, è determinata l'indennità di esproprio da corrispondere agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, disponendo che le stesse indennità di esproprio sono state determinate secondo i valori agricoli medi sopra richiamati.

Art. 2 – Il presente decreto, a cura e spese dell'impresa R.C.M. srl di Sarno, sarà notificato ai relativi proprietari espropriandi nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

L'avviso di esecuzione, ai fini dell'immissione in possesso, del presente decreto deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa e deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data del decreto medesimo.

Art. 3 – Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo della stessa indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Art. 4 – I proprietari espropriandi, **entro trenta giorni**, dalla data di immissione in possesso possono condividere le indennità come sopra determinate.

Nello stesso termine i proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.P.R. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, come modificato del D.Lgs n. 302/2002.

Se quest'ultimo dichiara l'assenza di diritti di terzi sul bene ed entro gli ulteriori sessanta giorni presenta la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà degli immobili interessati, entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, che sarà emessa a pratica completa di documentazione, può essere corrisposta l'intera indennità dovuta, ovvero il saldo dell'indennità spettante.

Art. 5 – Se il pagamento delle indennità accettate non avvenisse entro i sessanta giorni su evidenziati, dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Salerno, lì 11 Marzo 2010

**Il Dirigente del Settore
Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Angelo CAVALIERE)**